

L'origine della carta

La carta nasce in Cina nel 105 e fu prodotta per la prima volta da Ts'ai Lun, che la ricavò dalla corteccia dell'albero del gelso.

Da quel giorno in poi essa è stata utilizzata per creare quaderni e libri, sacchetti, giornali, volantini e tante altre cose.

Il riciclaggio della carta comprende varie tipologie di prodotti: giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli, sacchetti, imballaggi di cartone, scatole per alimenti, per detersivi o scarpe, i brick di yogurt e bevande. Se la carta non venisse riciclata l'ambiente si inquinerebbe di molti rifiuti, per produrre carta altri alberi morirebbero e di conseguenza il nostro pianeta avrebbe meno ossigeno.

Quando si ricicla bisogna fare attenzione, perché se un materiale viene messo in un contenitore errato, potrebbe danneggiare il suo ricicla: ogni cosa va messa nel suo contenitore, perché ogni materiale ha origine diverse e si rilavora in maniera diversa.

Quando conferiamo la carta non possiamo conferire carte contaminate o tossiche, fazzoletti, tovaglioli di carta sporchi o altra carta che contenga altri materiali non cellululosici.

La carta non va sprecata per esempio ora invece di scrivere lettere e messaggi in carta usiamo le Email e messaggi al pc: si risparmia la vita di qualche albero, e con la carta non sprecata possiamo fare altre cose più utili.

Con l'associazione Set Me Free abbiamo costruito strumenti musicali, maschere cartelloni, cappelli tutto in carta riciclata: abbiamo costruito così il carnevale Munnezza Mezza Bellezza.

Nei supermercati si usano le buste di plastica per i cibi leggeri, ma sarebbero più utili le buste di carta riciclata (non per i cibi pesanti, perché facilmente si possono rompere). Alcune persone nelle case usano molto la carta e a volte la sprecano: facessero più attenzione, potrebbero usarla in maniera diversa.

Quindi usiamo bene la carta, non sprechiamo e ricicliamo!

Aversano Luca; Bisaccia Francesco; Grieco Fabio – 5b ICD

Le persone non rinunciano al mare

L'Italia ha un bel mare e delle spiagge stupende, ma purtroppo è spesso tutto inquinato, per colpa di persone che gettano rifiuti, industrie che scaricano veleni, petroliere che o si rompono o comunque perdono petrolio, o costruiscono sulle coste, al posto di spiagge e pinete. Si sta per distruggere un ecosistema che si è creato in milioni di anni.

Ormai i pesci non avvelenati, che quindi possiamo mangiare, stanno diminuendo; tanti muoiono, avvelenati dal mercurio, o da residui petroliferi, o da scorie nucleari gettate sui fondali marini.

Ci sarà un rimedio? Ci vuole più collaborazione da parte di tutti per salvaguardare l'ambiente? Con tanti sforzi, riusciremo a rimettere a posto le cose? Beh, sembrano domande con risposte che sembrano traguardi irraggiungibili. Le cose si raggiungono con calma: cominciamo a fare il primo passo!

Tra le soluzioni più immediate e semplici: quella di ridurre fino ad estinguere gli usi e consumi del petrolio, incentivare l'uso di navi ecocompatibili, che sfruttano le energie del sole o del vento, ad esempio con le vele come tanti secoli fa, ma vele tecnologiche, che garantiscono velocità ed affidabilità.

Greenpeace è un'organizzazione non governativa ambientalista e pacifista, fondata in Canada nel 1971.

È famosa per le sue azioni dirette e non violente, per la difesa del clima, delle balene, dell'interruzione dei test nucleari e delle trivellazioni marine, e per l'ambiente in generale: ultimamente stanno rivolgendo l'attenzione al riscaldamento globale, all'ingegneria genetica e alla pesca a strascico.

Pirozzi Claudio; Cimmino Vincenzo; D'Alessio Ludovico . 5b I CD



ORO BLU

L'acqua è un bene prezioso, senza acqua non c'è vita sulla Terra, ma sembra che gli essere umani si dimenticano di questa cosa e invece di trattarla come un bene prezioso per la vita, la sprecano, la inquinano, la distruggono.

Gli oceani sono inquinati per il passaggio delle grandi petroliere ma soprattutto mari e fiumi sono gravemente ammalati di inquinamento, a causa di sversamenti illeciti, o di semplice incuria ed inciviltà. L'uomo purtroppo non si limita a sporcarla ma con molta superficialità la spreca.

Utilizzare l'acqua in modo giusto ed equilibrato, consumando le quantità necessarie è un dovere di tutti i cittadini a partire dagli adulti fino ad arrivare ai bambini, infatti basta partire da piccoli gesti come aprire il rubinetto dell'acqua per lavarsi i denti solo il tempo necessario senza sprechi inutili.

Proprio per questo dobbiamo salvaguardare l'acqua senza inquinarla ne sprecarla perché molte persone ne hanno bisogno più di noi.

L'acqua è considerata l'oro blu del nostro pianeta, poiché rara e costosa: ma è sbagliato!

L'acqua è un bene comune, è di tutti, e dovrebbe essere libera e gratuita: riserwiamyola, curiamola, apprezzamola e avremo sicuramente una vita più sana da vivere.

Pennacchio Claudia; Di Maio Serena; Romano Federica; Pollio Roberta - 5b ICD

IN-FORMANDO IN-CRESCENDO



Scuola Secondaria Statale di I Grado "GRAMSCI - IMPASTATO"

Direzione Didattica Statale 7° Circolo

"Salvatore di Giacomo"

REALIZZATO DAGLI ALUNNI DELLE SCUOLE: I CD, VII CD, ISTITUTO GRAMSCINIIMPASTATO CON IL COORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE SET ME FREE

Grazie uagliù!

L'associazione Set Me Free ringrazia le classi 5b, 5e, 5f del I° Circolo Didattico; la classe 5b del VII° circolo didattico; 1r dell'Istituto "Gramsci-Impastato". Questo è il secondo numero di questo "giornalino annuale", e l'impegno che gli alunni hanno proferto ci può solo far sperare che l'iniziativa venga riproposta ed ampliata, trovando la collaborazione di tutti i bambini e bambine di Giugliano.

Tutte le classi hanno lavorato con molta gioia, spirito critico e voglia di fare ... beh, chi più e chi meno.

Ringraziamo tutti i giovani e le giovani giornaliste, che con molta professionalità si sono documentati sull'argomento da descrivere, tentando di non tralasciare il proprio punto di vista.

Vorremmo ringraziare gli artisti che hanno prodotto dei disegni stupendi, degni delle migliori fotografie, ed in particolare: Petraglia Diletta, Borrelli Monica, Napolano Camilla, Palladino Dominique e Jacopo, Cimmino Francesca. Ci scusiamo se abbiamo tralasciato qualche nome, o per caso, o perché i nostri artisti amano l'anonimato, ma il nostro abbraccio va a tutte voi!

Continuate sempre a diffondere le vostre idee, alzate la voce quando è necessario, svegliate i "grandi" dal loro lungo sonno, e condite tutto con mille risate, balletti, abbracci e canzoni!!

Vincenzo – Caporedattore – Associazione Set Me Free

Napoli malandata

Napoli di oggi è tutta inquinata, quasi tutta la gente muore per l'acqua malata, la strada è piena di rifiuti, c'è la gente che piangendo manda molti saluti.

La polizia suona i campanelli e dice "senti, sono morti dei tuoi parenti".

Parlavi una volta sola, dopo sei sangue che cola,

c'è gente che legge viola,

nelle chiese rubano chitarre, calice e pianola.

Tutti di colore nero, adesso cambiano sentiero.

È un secolo di cholo che si trova solo,

quelli che ammazzano a cavolo, tutto quello che trovano,

con pallottole e con pistole fanno finire la vita, che è una e non infinita,

quando uccidono la gente dimostrano che non valgono niente.

Napoli è mezza bellezza, perché c'è la munnezza,

ma abbiamo cultura e arte, e non andiamo da nessuna parte.

Da noi vengono molti immigrati, che lavorano nelle strade, nei centri e nei prati,

e quando tornano nel loro paese, raccontano le nostre tante offese.

Ci sono tanti rifiuti e tanta disoccupazione,

vediamo solo monnezza quando ci affacciamo al balcone.

È un secolo del cholo che si troverà sempre più solo,

con pallottole e con pistole fanno finire la vita, che è una e non infinita,

quando uccidono la gente dimostrano che non valgono niente.

Napolano Raffaele; Palumbo Carmine; Velluso Aldo; Catelli Vincenzo - 5b ICD



La creazione è distruzione

Chi ci ha dato il cielo? Dio.
Chi ha sporcato l'aria? Noi.
Con che cosa? Diossina!

Chi ci ha dato l'acqua? Dio.
Chi ha inquinato le acque? Noi.
Con che cosa? Percolato.

Chi ci ha dato la Terra? Dio
Chi ha sporcato il Pianeta? Noi.
Con che cosa? Ceneri tossiche e radioattive.

Chi ci ha creato? Dio.
Chi ci ha sterminato? Noi.
Con che cosa? Bombe nucleari.

Guardascione Roberto – 5b I CD



Giugliano

Giugliano diventa sempre più inquinata con spazzatura a tutti gli angoli, ma il problema parte dalla gente, che non raccoglie i rifiuti in modo corretto ma li getta in strada o peggio crea discariche abusive con roghi che inquinano l'ambiente, uccidendosi da sola piano piano. A Giugliano non è solo la spazzatura il problema, ma anche l'inquinamento del mare e il traffico. Il mare di Licola molto inquinato e di nuovo quest'anno ha il divieto di balneazione, ed il Comune promette e promette ma non fa niente: sarebbe fantastico, ed alla portata anche dei più poveri, poter andare a passare una bella giornata di mare, con un mare trasparente, a pochi km da casa; si potrebbe usare un bus pubblico e andare e tornare in giornata. Il traffico aumenta sempre di più per colpa delle persone che si fermano in mezzo alla strada e che parcheggiano in divieto di sosta, e che anche per fare pochi metri usano l'auto. La nuova Piazza di fronte al 1° Circolo Didattico che sarà anche molto bella, grande con tante giostre e sempre piena di ragazzi ed anziani, però con le tante auto in giro si crea anche moltissimo traffico; magari rendere aree pedonabili esclusive queste zone, meno traffico, zero smog, più bici e gente che passeggia, mantenendosi anche in forma.

Abbiamo posto a alcuni abitanti di Giugliano delle domande tipo:

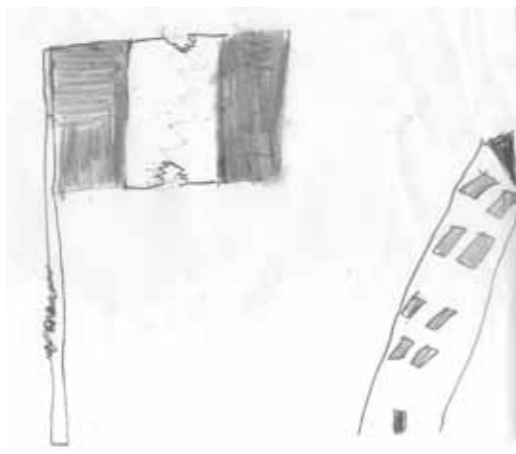
Hai mai visto qualcuno che buttava la spazzatura in strada? e tutti gli intervistati hanno risposto di SI

Gli hai detto qualcosa? la maggior parte ha detto di NO

.Perché? molti hanno risposto:perché doveva capirlo da solo (ma bisogna far notare alle persone i loro comportamenti scorretti, soprattutto se poi le conseguenze ricadono su tutti noi). Hai mai buttato un rifiuto in strada? e la maggior parte ha detto NO. Hai mai parcheggiato in doppia fila? molti hanno detto SI. Hai mai parcheggiato sulle strisce pedonali? posti riservati ai portatori di handicap? la maggior parte ha detto SI. (necessitano interventi sul rispetto delle regole, stradali e di convivenza civile). Hai mai parcheggiato sulle strisce blu senza pagare il grattino? molti hanno detto SI. Tu fai la raccolta differenziata? tutti gli intervistati hanno detto SI (dovrebbero esistere più centri di recupero e riutilizzo dei materiali, per esempio anche le vecchie vernici, gli scarti dell'edilizia e i vecchi elettrodomestici) Hai mai superato il limite di velocità? molti hanno detto SI (importante creare aree pedonali, e installare autovelox e dossi per limitare la velocità nel centro abitato).

Quindi Giugliano può e deve migliorare sotto tutti gli aspetti: impegniamoci tutti al massimo!

Guarino Antonio; Severino Salvatore – 5 F I cd



Campania INFelix

Oggi tratteremo della Campania; nacque ai tempi dei Romani, che la chiamarono Campania Felix, cioè ridente e felice, terre fertili e paesaggi formidabili. È giusto, oggi, chiedersi: siamo ancora quella terra Felix??!

Stiamo attraversando un momento tragico per l'economia, data la propensione di molti ad evadere le tasse; inoltre camminando per le strade ci si accorge di tanti altri piccoli problemi, che poi creano un disastro: tanti rifiuti, gran parte dei quali tossici; persone che non rispettano le regole, né leggi né norme di buona educazione; i ladri che rubano continuamente e le persone violente; in fine, c'è una grande disoccupazione. Anche eventi sportivi e ricreativi, come le partite di calcio, sono teatro di episodi violenti: ultimamente, ad esempio, durante la partita Giugliano-Volla, i tifosi della squadra di casa si sono precipitati in campo, con la scusante di essere stati presi in giro dai calciatori del Volla durante il riscaldamento, ed hanno picchiato un po' tutti, si è scatenata una vera e propria guerra; il brutto è stato che erano presenti pochissimi poliziotti, che così si limitavano a guardare e a non poter intervenire per calmare le acque.

Noi ragazzi di Giugliano siamo contrari alla violenza, alla rassegnazione delle persone e all'inciviltà diffusa: chiediamo a tutti, per primi ai Signori Commissari del comune, di cambiare, di reagire, di poter tornare a sorridere, tornare tutti Felix.

Questa è la storia di Napoli con tanta economia se poi non c'è più la fantasia con tanti ladri che rubano e con i poliziotti che ti urtano le persone non fanno attenzione davanti al comune fanno occupazione ed occupano la strada, incendiano un bidone e nessun cittadino che fa una buona azione.

Esposito Mario; Genny- 1r GI



FESTA DELLA MADONNA DELLA PACE

Ogni anno, nella settimana della Pentecoste, a Giugliano si festeggia la Madonna della Pace.

In questa settimana, che cade tra maggio e giugno si onora e si prega questa Madonna per tutte le strade e le case di Giugliano.

La storia è molto semplice : tanti anni fa, la statua della Madonna fu ritrovata sulla spiaggia, forse persa da qualche nave di passaggio.

Due buoi che si trovavano da quelle parti ,appena videro la statua si inginocchiarono e solo quando la statua fu recuperata dai contadini ,i buoi si alzarono.

La statua fu portata nel Santuario dell' Annunziata e da allora, ogni anno si festeggia, si prega e si onora questa Madonna, anche perché pose fine a molte liti tra giuglianesi.

La festa consiste in preghiere, nella veglia e nella processione, ma i giuglianesi festeggiano anche con luminarie , fuochi d'artificio, bancarelle con dolci e tanta musica. Tutti i bambini di Giugliano sono invitati alla festa della Madonna della Pace, nella prima settimana di giugno per pregare, cantare e divertirsi.

Pennacchio Claudia; Di Maio Serena – VB I cd

Inquinamento delle acque

Il problema dell'inquinamento delle acque dei mari e dei fiumi interessa tutto il globo terrestre. I rifiuti tossici scaricati nelle acque, provocano gravi danni all'ambiente circostante ed anche alle persone, che spesso non ne sono a conoscenza.

A Giugliano e dintorni abbiamo il Lago di Patria e il litorale Domizio, territori caratterizzati da una percentuale elevata di inquinamento ed abbandono. Come noi tutti ben sappiamo qui in Campania, si trova il fiume Sarno, che è il fiume più inquinato d'Europa, perché tutte le fabbriche scaricano i rifiuti al suo interno.

L'inquinamento delle acque, a seconda dell'origine, può essere classificato come:

Inquinamento industriale: quotidianamente vengono scaricate sostanze inquinanti in quantità elevate da parte delle industrie, provocando danni all'intero ecosistema acquatico. Si evidenziano tra le maggiori responsabili dell'inquinamento idrico le industrie chimiche, esse producono: acido nitrico, soda, acido fosforico, ammoniaca, acido solforico, acido cloridrico ecc. Inoltre, industrie quali cartiere, segherie e caseifici, liberano residui in grado di favorire l'accrescimento di muffe e batteri. Codeste sono industrie che, insieme, causano la morte dei molti organismi viventi che ricevono questi scarichi e le acque calde utilizzate per i cicli produttivi. **Inquinamento urbano:** fa riferimento alle acque che derivano dagli scarichi di abitazioni, uffici e altre strutture che se non vengono sottoposte a trattamenti di depurazione andranno ad incidere nell'inquinamento idrico. È stato principalmente l'aumento della popolazione a rendere il problema dei rifiuti e degli scarichi di fogna un problema alquanto enorme, in quanto sovente vengono inseriti nelle acque per via diretta, senza alcun trattamento di depurazione. L'urbanizzazione, forse, è la causa principale dell'aumento eccessivo di ogni tipo di inquinamento. Tutt'oggi, infatti, nelle grandi Megalopoli formatisi in seguito a questo processo, non esiste ancora un adeguato sistema di smaltimento dei rifiuti e si genera, così, un ammasso di rifiuti vari (metalli, plastiche, carte e sostanze organiche) non smaltibili e contaminatori delle falde acquifere.

Inquinamento agricolo: deriva dall'utilizzo di fertilizzanti e pesticidi in quantità notevoli, e inoltre dall'eccessivo spandimento di liquami provenienti dagli immensi allevamenti intensivi industriali. Queste sostanze possono arrivare alle falde acquifere sotterranee e ai fiumi per dilavamento dei terreni, cioè filtrano dalla terra. **Inquinamento naturale:** è una fonte di inquinamento quasi irrilevante, provocata da eventi atmosferici e stagionali, alluvioni e frane. **Inquinamento da idrocarburi:** è causato soprattutto dal petrolio che fuoriesce dalle petroliere, danneggiate o naufragate, o che è presente negli scarichi delle acque usate per lavare le cisterne petrolifere. **Inquinamento termico:** è un tipo di inquinamento che va diffondendosi sempre più. Ne è causa l'eccessivo impiego dell'acqua per raffreddare gli impianti delle industrie, in particolar modo nelle centrali termoelettriche. Quindi, vengono rilasciate nell'ambiente enormi quantità di acqua a temperatura differente da quella in cui viene immessa e ciò provoca alterazioni delle condizioni fisiche dell'acqua con moria degli organismi viventi presenti. Altri inquinanti idrici sono le acque di scarico contenenti materiali organici (parassiti e batteri) che per decomorsi assorbono grandi quantità di ossigeno; i fertilizzanti e tutte le sostanze che favoriscono una crescita eccessiva di alghe e piante acquatiche; i pesticidi e svariate sostanze chimiche organiche; il petrolio e i suoi derivati; metalli, sali minerali e composti chimici inorganici; sabbie e detriti; sostanze o scorie radioattive provenienti dalle miniere di uranio e torio e dagli impianti di trasformazione di questi metalli; dalle centrali nucleari, dalle industrie e dai laboratori medici e di ricerca che fanno uso di materiali radioattivi.

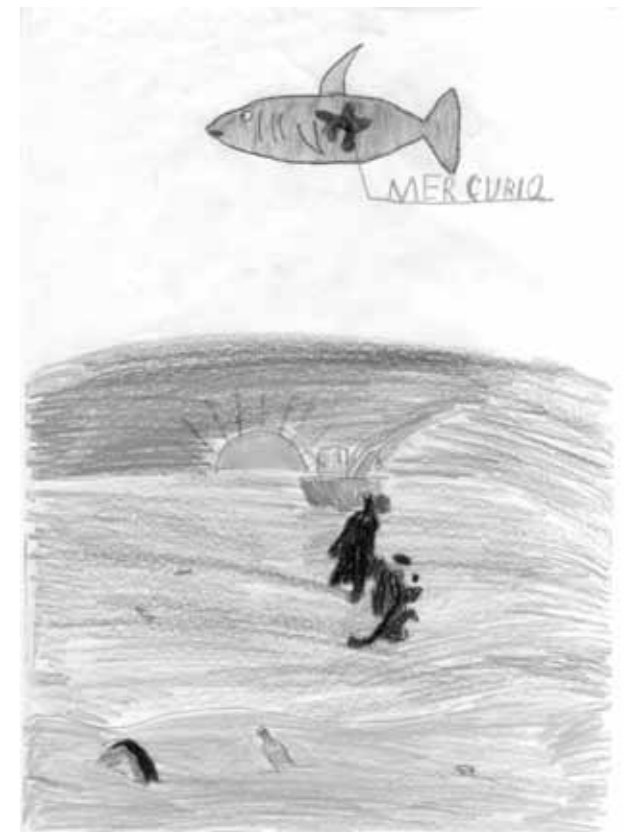
È necessario il massimo impegno da parte di tutti perché tutto questo finisca, tutte le acque dei mari, dei fiumi, dei laghi e degli stagni, le falde sotterranee, siano finalmente pulite e che l'uomo possa godere del miglioramento dell'ambiente.

Amoroso Biagio – 1r GI

L'inquinamento: rimbocchiamoci le maniche!

Una delle cose di cui si parla di più in questi anni è l'inquinamento. È una cosa molto pericolosa che può fare danni alla salute di tutti gli esseri viventi. Molte delle cose che noi utilizziamo inquinano, per esempio: inquinano le auto, le moto, ma anche i materiali utilizzati nelle centrali termoelettriche che producono l'elettricità per le nostre case, come il carbone e il petrolio. È noto a tutti come bruciando questi materiali si liberano sostanze che fanno male alla salute, e che danneggiano l'ozono, un gas che è attorno alla Terra e ci protegge dai raggi solari troppo pericolosi. Un altro problema legato all'inquinamento è l'Effetto Serra, cioè il riscaldamento globale, provocato dall'abbondanza di anidride carbonica che non lascia passare il calore che la Terra manda verso lo spazio e lo rimanda indietro, così aumenta la temperatura della Terra. Questo è molto pericoloso perché con il riscaldamento globale si sciolgono molto più in fretta i ghiacciai, poi c'è anche il rischio di eliminare le mezze stagioni come Autunno e Primavera. Tutti i Paesi del mondo cercano dei rimedi per questi problemi che sono legati tra loro. Anche se gli scienziati dicono che non si può tornare alla normalità, cercano di rimediare ai danni fatti negli ultimi anni. Come rimedio si cerca di usare di più le fonti di energia pulita, per esempio l'acqua, il vento e il sole. Si cerca di usare e di costruire più macchine elettriche o poco inquinanti. Io penso che si deve cercare di usare più energia pulita possibile per inquinare di meno e vivere tutti meglio, sia le persone sia gli animali e le piante.

D'Alterio Rita – 5f I CD



Combattiamo le cattive abitudini!

Bambini e adulti si ammalano ogni giorno per l'inquinamento che avvolge il pianeta terra: l'aria inquinata va nei polmoni, infettandoli e causando malattie anche molto gravi: dalle allergie ai tumori; l'acqua inquinata porta tante malattie a livello intestinale; il terreno inquinato non è adatto né per le piante né per gli uomini; l'inquinamento acustico e luminoso sembrano i meno dannosi, ma anche questi procurano all'uomo stress vari e malattie gravi, a volte anche mortali.

DECISIONE :

noi bambini di Giugliano abbiamo deciso di combattere l'inquinamento che sta distruggendo il nostro bel Pianeta a cominciare dalle piccole cose:

- 1 rispettare il verde esistente
- 2 non sprecare l'acqua
- 3 differenziare la spazzatura
- 4 fare attenzione agli eccessi di luci e rumori.

Pennacchio Claudia; Di Maio Serena; Romano Federica; Pollio Roberta – VB I cd

DIFFERENZIAMOCI CON LA DIFFERENZIATA:

Ogni grande progetto comincia con un piccolo impegno. Nella nostra scuola è partita la differenziata.

Nel Primo Circolo Didattico di Giugliano, dal mese di settembre, nelle nostre aule abbiamo sistemato tre cestini per differenziare la nostra spazzatura.

Un cestino per raccogliere la carta, un cestino per la plastica ed uno per l'indifferenziata.

Ovviamente solo nei giorni i cui riceviamo la frutta fresca usiamo la busta per raccogliere l'umido.

Nel giardino della nostra scuola è stato inserito anche il bidone per raccogliere l'olio di scarto.

Negli uffici i contenitori per i rifiuti speciali, toner e cartucce.

Le nostre maestre ci aiutano a scegliere il cestino giusto perché non siamo ancora diventati bravi nel saper differenziare nel modo giusto ma ci stiamo impegnando ad imparare.

Il nostro impegno lo portiamo anche a casa, aiutando i nostri genitori a differenziare in modo corretto.

Pennacchio Claudia; Di Maio Serena; Romano Federica; Pollio Roberta – VB I cd



I cani: i migliori amici dell'uomo

Nell'antichità gli uomini credevano che i cani fossero lupi per questo li uccidevano;

dopo un po' di tempo capirono che non erano così selvaggi e quindi li adottarono come animali domestici, per questo ancora oggi sono portati per stare in casa.

Oggi la razza più presenti nelle case degli italiani sono i Beagle e i Bulldog. I Beagle hanno una caratteristica, davvero terribile per chi li ha in casa: sono molto vivaci, sono cani da caccia e quindi scavano in qualsiasi posto e combinano tanti guai. I Bulldog sono un po' dormiglioni e golosi, amano le coccole, e anche se sono tenuti in casa non devi avere molte precauzioni. Recentemente sta aumentando il numero di cani maltrattati dai padroni. Negli ultimi anni il maltrattamento è aumentato del 12%.

È importante creare leggi per difendere gli animali, per poter vivere in un mondo dove i nostri amici a quattro zampe si sentano al sicuro; qualcosa comincia a vedersi: infatti sono stati creati degli alberghi per gli animali, per le vacanze, in modo che anche loro si rilassino almeno in estate e trovino delle compagnie; ci sono parchi appositi dove possono correre e giocare in libertà senza disturbare le persone e senza essere in pericolo.

Grasso Marianna; Marano Felice – 5f ICD

I rifiuti di Napoli, riutilizziamoli!

I rifiuti inquinano tutta Napoli e provincia, da molto tempo; seppelliti, nell'aria, nell'acqua, ovunque.

A causa di essi la gente muore di tumore, cancro, virus dei rifiuti acidi e smog dei rifiuti, o consumando cibo inquinato-avvelenato. Gianluca Abate dice " forse i magistrati potevano comunque fare di più; loro tremano davanti alle cose che mangiamo". Ciò è accaduto per l'ignoranza e la cattiveria di alcune persone: i camorristi, che guadagnano soldi con traffici e sversamenti illeciti; le persone maleducate e pigre, che gettano rifiuti a terra, o nei campi, danneggiando se stessi, i familiari e il proprio paese.

Noi "ben educati" dobbiamo dare l'esempio, essere precisi e rispettosi.

Ci sono tanto modi per riciclare le cose, alcuni anche divertenti. Infatti noi ragazzi di Giugliano, insieme agli esperti dell'associazione Set Me Free, abbiamo imparato come riutilizzare alcuni materiali, per costruire cose divertenti: abbiamo usato tappi per fare i sonagli, che abbiamo messo su delle nacchere, a loro volta ricavate da vecchie assi di una sedia da giardino; con gli scatoloni dei detersivi, o degli alimenti, abbiamo costruito e colorato cappelli e maschere; i vecchi rotoli di carta igienica o scottex, dopo averli ben decorati e riempiti con del riso, sono diventati delle stupende maracas. Ogni persona può contribuire, con la gioia e la creatività, ad un buon riciclo e al pieno rispetto della nostra bella Napoli.

Velluso Aldo; Napolano Raffaele; Catelli Vincenzo; Palumbo Carmine - 5b ICD

Il primo circolo non dimentica

Anche il 1° circolo didattico ha dato il suo contributo per omaggiare le vittime della mafia. Il 17 marzo di quest'anno, alcuni giornalisti hanno riunito tutti gli alunni presso il teatro dell'istituto, per spiegare cos'è la mafia, e perché esiste; gli alunni hanno seguito attentamente le spiegazioni, ed hanno rivolto alcune domande ai giornalisti. Poi abbiamo conosciuto il signor Giovanni, un uomo che fu colpito alla colonna vertebrale dai proiettili sparati da due camorristi che stavano regolando i propri conti, e così è costretto sulla sedia a rotelle da quando aveva 23 anni.

La mafia, camorra, o malavita in generale, è antica derivazione della pratica del brigantaggio, quando il regno di Napoli, assalito dai Garibaldini e dai Savoia, con i Borboni costretti a fuggire, era senza più regole e padroni. Ed ancora oggi esiste per la grossa ignoranza delle persone, e per l'assenza dello Stato in molti contesti sociali. Apriamo gli occhi ed urliamo il nostro No alle prepotenze.

Per tutte le vittime delle mafie. Abbiamo memoria.

Mollica Mariateresa; Caiazza Fabiana – 5e I CD

I TUMORI INFANTILI

Molti bambini ed adulti malati oggi soffrono di tumore: malattia causata per la maggior parte dalle terre inquinate e dai rifiuti tossici portati qui al Sud dalla camorra, più o meno negli anni 90. La camorra, del Sud, del Nord e dell'Europa, ha portato qui i rifiuti, e minacciando o semplicemente pagando i contadini e proprietari terrieri, li ha sotterrati, incurante di falde acquifere o campi una volta ben fertili, provocando oggi gravi malattie. Molti camorristi pentiti, oggi stanno dicendo dove poter trovare questi veleni, per permettere la bonifica, ma ora su quei territori ci sono palazzi, scuole ed ospedali, quindi non si possono dissotterrare.

Noi cittadini abbiamo messo in atto proteste contro l'inceneritore, poiché in un posto pieno di camorra è difficile pensare che le regole nell'inceneritore vengano rispettate e salvaguardate.

Le malattie; tra le più pericolose e mortali forme tumorali: il medulloblastoma, una forma di tumore al cervello che per quanto molto diffusa, ha comunque un'incidenza di 2 casi ogni 100 mila bambini e la leucemia acuta linfoblastica (LAL) è una neoplasia maligna.

La cura del tumore; i medici hanno a disposizione diversi strumenti per combattere il cancro e grazie al lavoro instancabile dei nostri ricercatori, si studiano ogni giorno nuove opportunità di cura, anche se la ricerca andrebbe agevolata e finanziata, magari dalle ricche imprese farmaceutiche.

La forza della speranza; Francesco Mennillo aveva alcuni componenti della famiglia che erano malati di tumore; allora decise di comporre una canzone, non solo per questi, ma anche per tutti i bambini malati di tumore. La canzone si intitola "Malato di rancore", registrata nell'Ottobre 2013 presso l'Hungry Foolish Studio (Giugliano).ed è stata pubblicata il 6 gennaio 2014 su YOUTUBE. Quando è venuto nella scuola (1° CIRCOLO DIDATTICO) si è rivolto a tutte le quinte e altre classi sedute in teatro, Mennillo ci ha spiegato tutto della canzone, con lui venne anche il fratello malato e la regista che lo aiutò a fare il video del pezzo musicale di speranza e solidarietà, che si trova anche su YOUTUBE: ci ha spiegato alcuni significati del video, per esempio Francesco alcune volte si rivolge al muro e si mette dello scotch nero sugli occhi e sulla bocca, perché è molto arrabbiato; poi, naturalmente, ci ha suonato e cantato la sua canzone.

Ragosta Giovanna Maria; Iodice Rita; Pezone Italia; Crispino Adele; Di Girolamo Maria Rosaria; Monica Borrelli – 5b ICD



La Repubblica Italiana in rovina

In questi tempi la Repubblica Italiana va male perché aumentano le tasse, non si trova più lavoro, nonostante l'art.1 della Costituzione dice che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, e soprattutto diminuiscono gli stipendi e si alzano i prezzi dei prodotti.

Lo Stato Italiano prende i soldi dalle tasse usandoli anche in maniera che secondo noi non serve, come comprare veicoli e armi da guerra; invece potrebbero investirli di più nel mondo del lavoro, dare una mano a chi vuole costruirsi il proprio futuro. Molte persone purtroppo si suicidano per i troppi debiti e per le molte tasse da pagare perché spesso non ce la fanno ad andare avanti, anche perché non ricevono alcun aiuto e comprensione da parte della società.

Molte persone si impoveriscono perché al lavoro vengono pagate poco e finiscono in mezzo alla strada; molti di loro fanno lo sciopero, una protesta per rivendicare i loro diritti.

Se la Repubblica usasse meglio i soldi presi dalle tasse avremmo molte più cose utili e staremmo meglio. Se i politici rispettassero tutti gli articoli della Costituzione, ora non saremmo in crisi o pieni di truffatori.

Secondo noi la Repubblica dovrebbe dare più possibilità di lavoro ai disoccupati, dovrebbe controllare meglio se tutti i cittadini versano la giusta somma di denaro perché ci possono essere degli evasori fiscali, e stare attenta a chi ci governa, che non lo faccia per soldi, interessi personali, ma per amore dell'Italia.

Aversano Luca; Bisaccia Francesco; Grieco Fabio – 5b I CD

Nella nostra terra... cerchiamo alternative!

Il nostro territorio, conosciuto col triste nome di Terra dei Fuochi per il continuo bruciare di rifiuti pericolosi smaltiti illecitamente, è uno dei peggiori posti dove vivere per l'alto rischio per la salute.

In queste zone, tra Napoli e Caserta, ci sono tantissime discariche, più o meno regolari: in quelle regolari è presente uno strato isolante, una placca di materiali impermeabili, che in teoria dovrebbe proteggere il terreno dalle contaminazioni, ma che spesso è inutile o insufficiente; in quelle abusive, si tratta di un fosso, o una vecchia cava dismessa, ad essere semplicemente riempita di tutto; tutte le discariche producono un veleno molto potente, il percolato.

Questo è un liquido scuro e puzzolente, che si forma quando la spazzatura resta troppo al sole, e vista la non differenziazione dei rifiuti, è composto da tantissime sostanze, alcune letali per la vita; pian piano il percolato filtra nel terreno, e alla fine rende inutilizzabile la falda acquifera sottostante, avvelenandola.

Questa storia è cominciata una ventina d'anni fa; i camorristi andarono dagli imprenditori corrotti del nord, per "smaltire" i rifiuti delle loro aziende: naturalmente intendevano seppellirli, sotto un campo coltivato, lì dove in un futuro avrebbero potuto costruire un ospedale o una scuola, ma sempre qui al sud.

Un giorno i carabinieri, dopo aver trovato resti di rifiuti e varie discariche, arrestarono un camorrista, Carmine Schiavone, e quando gli spiegarono che il percolato proveniente dai rifiuti che egli aveva fatto interrare poteva avvelenare le falde acquifere, con conseguenze per gli abitanti della zona (quindi anche i suoii parenti ed egli stesso), rispose con un "e che me ne 'mport, i me bev l'acqua minerale".

Nel settembre dell'anno scorso è stata proposta la costruzione di un inceneritore, un macchinario che si usava (in Europa, mai in Italia) circa vent'anni fa, e che brucia alcuni tipi di rifiuti per produrre energia elettrica. Naturalmente, visti i precedenti comportamentali nel nostro territorio, la gente teme che se venisse costruito un inceneritore in zona, i camorristi potrebbero approfittarne per distruggere i loro rifiuti "scomodi" e pericolosi; infatti se l'inceneritore dovesse bruciare materiali non adatti si produrrebbero fumi letali per le persone e gli animali, come la diossina che si sprigiona dalla plastica.

Una valida alternativa al vecchio inceneritore potrebbe essere quella del biogassificatore: il biogas è una miscela di gas contenenti metano, che si sviluppa a seguito di fermentazione da parte di alcuni batteri, in assenza di ossigeno (quindi niente aria, niente puzza!); il biogas può essere utilizzato come combustibile domestico o per produrre energia elettrica pulita. In seguito a questi disastri ambientali ed alle proteste di gran parte della popolazione esasperata, si sta procedendo alle bonifiche dei territori inquinati; si va sul terreno incriminato, si prelevano ed analizzano vari campioni di terreno/rifiuto, poi le escavatrici provvedono a disseppellirli, quindi i rifiuti vengono divisi e smaltiti a seconda della tipologia, dopodiché si dovrebbe provvedere alla sterilizzazione del terreno inquinato.

Guardascione Roberto; Vassallo Paolo – 5b I CD

Una giornata in campagna

Quando mi va di passare una giornata speciale, all'insegna del divertimento, subito vado a trovare mio zio, che abita in campagna. Stare in contatto con la natura, poter raccogliere un frutto dall'albero e mangiarlo sotto la sua chioma, correre a piedi nudi e giocare a pallone sul prato.. è fantastico. In campagna ho potuto conoscere ed accudire il cavallo della fattoria, Flash, anche se per poco tempo. Di tanto in tanto, non gioco, ma aiuto lo zio nel raccogliere l'insalata o nel governare le piante; alcune volte abbiamo usato dei pesticidi biologici spruzzandoli sugli alberi, per evitare che qualche insetto poteva rovinare il raccolto. Per una gita fuori porta, una giornata in campagna è l'ideale, per tutta la famiglia.

Castellone Raffaele – 5f I CD



Vacanze in Trentino

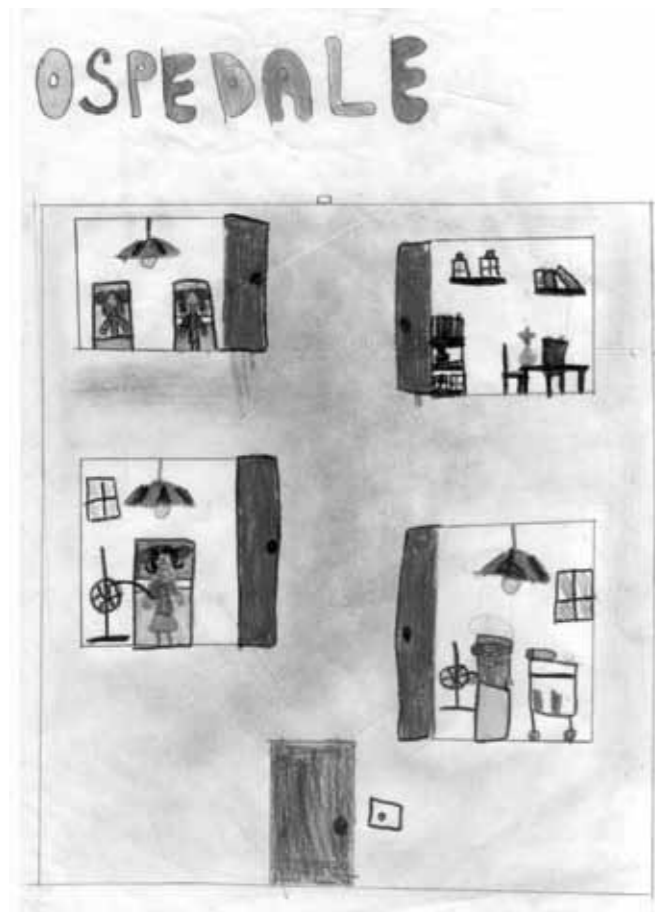
Il Trentino Alto Adige è una regione del nord Italia: è ricca di verde e catene montuose, che attirano annualmente molti turisti, soprattutto famiglie.

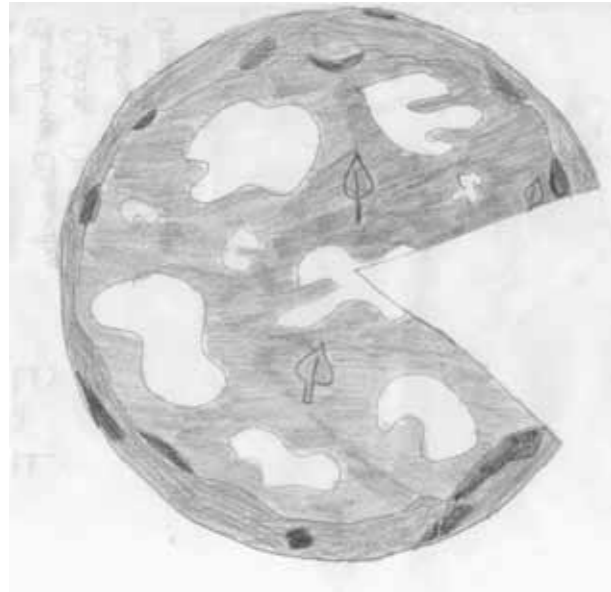
In estate, le famiglie trascorrono le vacanze sull'Ortles: addirittura hanno costruito una rotaia munita di vagoni che consentono di attraversare tutta la montagna ad alta velocità. Ma c'è anche tanto spazio per camminare e respirare aria pulita ed in relax: molte persone, infatti, trascorrono week-end praticando lunghe escursioni e trekking, o in bici, o a piedi, zaino in spalla e bastone in mano; altra attrattiva sono le escursioni in elicottero, così da raggiungere i luoghi più nascosti e caratteristici del paesaggio alpino. Sul Cevedale, invece, c'è una grande fattoria, dove si pratica l'equitazione e si insegna la caccia al cinghiale. Il miglior periodo per visitare il monte Bianco nel pieno della sua bellezza, ed ammirare la flora e la fauna nel pieno della loro vitalità, è senz'altro la primavera.

Per le vacanze invernali, invece, bisogna munirsi di abbigliamento tecnico adeguato, soprattutto se si vuole restare all'aria aperta, sciando o facendo snowboard; se non si è attrezzati, meglio restare accanto al camino, con una tazza di cioccolata calda. È caratteristico il giorno di Natale, quando tutti gli abitanti del luogo fanno un grande falò sulla neve, organizzando poi una festa che coinvolge anche i turisti.

Se amate la calma e i paesaggi mozzafiato, dovete assolutamente visitare questo paradiso!

Sammarco Aniello; Coletta Marcello – 5e I CD





Il viaggio

Introduzione:

Viaggiare spesso è molto bello perché scopriamo il mondo e le culture, ma anche i monumenti e spesso si scopre un mondo diverso dal nostro, un altro mondo che non conosciamo e che non avevamo idea esistesse e che non possiamo capire. Troviamo altre realtà e luoghi dove ad esempio viene data più importanza alla cultura. Qui di seguito vi indichiamo tre città, da visitare e da viver, con gioia e spirito di conoscenza.

Firenze: è piena di monumenti, infatti, viene anche chiamata "Culla del Rinascimento". Tra i monumenti c'è il Battistero che sorge di fronte alla Basilica di San Giovanni che si trova verso ovest del Duomo di Firenze. Abbiamo, poi, il Campanile di Giotto che si trova nella piazza del Duomo che è stata fondata nel 1298 da Arnolfo di Cambio; inoltre c'è la Fortezza di Basso che è un centro storico. Il suo vero nome è "Fortezza di San Giovanni Battista" ed è stata edificata nel XVI secolo. Infine c'è la Cattedrale di Santa Maria del Fiore che è composta da una Cupola che ha portato luce ai resti dell'antica Basilica.

Passando ai cibi partiamo dalla ribollita, una zuppa a base di cavolo nero e fagioli, poi arriviamo alla fiorentina: una bistecca di manzo di razza chianina con l'osso; ci sono poi le pappardelle con la carne di lepre o cinghiale.

Roma: è la capitale d' Italia ed è una città piena di monumenti interessanti come la Basilica di San Pietro che si trova nel centro di Roma, la città del Vaticano gestita da Papa Francesco (stato a parte) e il Colosseo fondato nel 74 d.C. (conosciuto anche come Anfiteatro Flavio). Si possono trovare inoltre, altri monumenti antichi: la Fontana di Trevi, la più grande di Roma, fondata da Nicola Salvi nel 1735, anche la colonna Traiana è così antica che vi sono le incisioni dei Romani che raccontano le antiche guerre, infine una chiesa molto bella è la "Trinità dei Monti".

I cibi tipici di Roma sono la carbonara preparata con guanciale di maiale, uova e formaggio; i carciofi alla giudea, i bucatini all' amatriciana preparati con pomodorini, pepe, basilico e poi ci sono i rigatoni alla pagliata, l'abacchio che è l'agnello preparato in varie maniere.

Napoli: Napoli è la città dell' arte , della cultura e dei monumenti, del mare e del buon cibo.

La Basilica di S. Chiara che si trova in via Spaccanapoli , la strada che divide Napoli a metà , è stata fondata da Roberto D'Angiò, sua moglie e la regina D' Aragona tra il 1310 e il 1340 nel II secolo, entrando si nota subito la sua grandezza e i vari sepolcri. Poi abbiamo la Basilica del Gesù Nuovo o Trinità Maggiore che si trova nell'omonima piazza venne chiamata così per distinguerla dalla chiesa del Gesù ed è situata a Ovest del Decumano Inferiore. All' esterno ci sono varie punte e sopra sono incisi simboli o incisioni rupestri e contiene il corpo di San Giuseppe Moscati e le stanze dove abitava ;il palazzo progettato da Novello Da San Lucano per volere di Roberto Sanseverino e fu ultimato nel 1470, abbiamo anche il Castel dell'Ovo, sul quale viene narrata la leggenda secondo la quale il poeta Virgilio nascose nel castello un uovo dal potere di proteggere Napoli da qualsiasi catastrofe, fu fondato da Federico II nel 1222 ; il Duomo è una basilica da visitare per la sua bellezza fu fondato nel 1153 nel mese di agosto, poi abbiamo il Maschio Angioino, la galleria Umberto I, il Palazzo Reale e tanto altro.

A Napoli il cibo rappresenta una vera e propria parte della cultura napoletana: infatti, all' inizio del 300, fu scritto in latino il più antico ricettario di cucina conosciuto come il Liber de Coquina; abbiamo davvero molti cibi tradizionali come il sartù di riso preparato fondamentalmente da riso al forno imbottito con funghi piselli salsicce e uova sode, poi abbiamo la frittata di maccheroni preparata fondamentalmente da spaghetti e uovo ma anche se viene preparata con spaghetti viene chiamata "di maccheroni" per il semplice fatto che prima qualsiasi tipo di pasta veniva chiamata maccheroni , la pizza con le scarole preparata da un impasto di pizza ripiena di scarole bollite e alici salate. Poi i dolci sono davvero molto importanti: abbiamo la pastiera preparata da grano cotto pasta frolla e l' essenza di millefiori , la sfogliatella fatta con pasta frolla e ripiena di ricotta, poi c'è il famosissimo babà, un dolce bagnato di acqua ,limone , e rum (bevanda alcolica) . La mozzarella di bufala è un altro famoso alimento, come pure la cucina a base di pesce; ma l'alimento di tradizione è la pizza Margherita, la quale prende il nome della regina che per prima la assaggiò: infatti non a caso la pizza Margherita viene preparata da pomodoro mozzarella di bufala e basilico quindi i colori della bandiera italiana.

Camerlingo Alessandra; Camerlingo Federica; Abbate Annateresa; Barbato Claudia; D'Alterio Angela - 5f ICD

GIOVANI BABY SITTER

In Italia il lavoro meno praticato è quello della baby-sitter, cioè una persona che deve badare e curare i bimbi piccoli, durante un breve periodo d'assenza dei genitori. Un esempio di una baby-sitter capace e famosa è quello di Alice Whackinz. Nata il 15 aprile 1994, ha iniziato la sua carriera nel novembre del 2013, ad appena 9 anni; cominciò a coltivare la passione per il baby-sitting sin dagli 8 anni ,all'interno della scuola elementari, grazie alla "supervisione" che gli alunni delle elementari facevano sui piccoli della materna. All'inizio fu difficile per lei trovare case in cui lavorare, affidare i propri figli ad un'altra persona richiede molta fiducia, ma grazie ai suoi vari sforzi e grazie alla madre giornalista riuscì a trovare una famiglia presso cui lavorare : e così iniziò la sua grande carriera .

Per una ragazza, seppur quasi adolescente, è molto impegnativo avere grandi responsabilità come quella di affidarle i fratelli più piccoli; prima di averli in affidamento ha delle raccomandazioni da parte dei genitori dei bimbi, ad esempio quello di non aprire a nessuno , di chiamarli in qualsiasi caso di necessità, di fargli fare merenda, ecc.. Durante una giornata di siteraggio, di solito, si gioca, si guarda la TV, si fanno mangiare i bimbi e poi si mettono a letto, magari dopo avergli raccontato una fiaba: beh, quasi sempre, anche se ogni tanto qualcuno fa il monello! È un lavoro difficile ed impegnativo, ma che alla fine ti lascia molto felice, soprattutto alla fine quando tornano i genitori, che controllano tutto e si complimentano per il bel lavoro svolto. Florio Alessia – 1 R GV

Il nostro istituto.

L'istituto Gramsci_Impastato si trova alla periferia di Giugliano, e riporta questo nome (Impastato) in memoria di un giovane siciliano che morì per mano della mafia, dato che era un ragazzo che non sopportava i soprusi dei mafiosi.

La scuola ha un piccolo ingresso, mentre i corridoi sono molto estesi e luminosi; al primo piano sono stati rifatti recentemente i bagni, belli, nuovi, senza cose rotte o scritte sui muri; c'è un laboratorio musicale e un laboratorio di scienze (beh sì, anche se sono nella stessa stanza) e una bell'aula di informatica; ultimamente hanno messo, non dappertutto, anche le lavagne elettroniche col touch.; le classi sono ridipinte annualmente, con bei colori caldi e lucenti. L'istituto è dotato di uno spazio verde, con grandi aiuole, molto curate: oggi c'è anche il cassone con l'orto, grazie ad un progetto dell'associazione Set Me Free, ed ogni tanto ci affacciamo dalla finestra per dare un'occhiata alle insalate!

Accanto alle bellezze dell'istituto, però, abbiamo ricevuto molte segnalazioni circa l'igiene e la pulizia dei bagni (al piano terra bagni rotti, e in generale un po' puzzolenti), e tanti ragazzi che avanzano la proposta di non assegnare compiti a casa, almeno per il week-end, così almeno un paio di giorni ci si può dedicare a qualche hobby, per giocare, socializzare, fare uno sport o anche solo per uscire con più tranquillità.

Curiamoci della nostra scuola, così resterà sempre nuova, funzionale e profumata!

Cacciapuoti Ludovica; Cristiano Martina – 1r GV

Progetto di rivoluzione tecnologica: un super-computer Siamo alle porte del nuovo millennio, e nonostante si sono già milioni di prodotti ed applicazioni tecnologiche e squadre di esperti scientifici sempre a lavoro, il nostro team di inventori ha deciso comunque di pubblicare quest'articolo scientifico e di rivelare al Mondo il futuro dei Pc.

Abbiamo il progetto e appena avremo i fondi necessari lo costruiremo.

Il nostro progetto-invenzione è basato su un computer, a comando vocale e riconoscimento della retina (per evitare furti!), che si accende con una password vocalizzata, pronunciabile anche a centinaia di metri di distanza o via telefono. Per il tempo libero è dotata di una console di gioco, senza fili o aggiunte particolari, s'indossano delle cuffiette che in realtà trasmettono i nostri pensieri alla console.. si gioca senza mani! Inoltre è dotato di mini-bar.

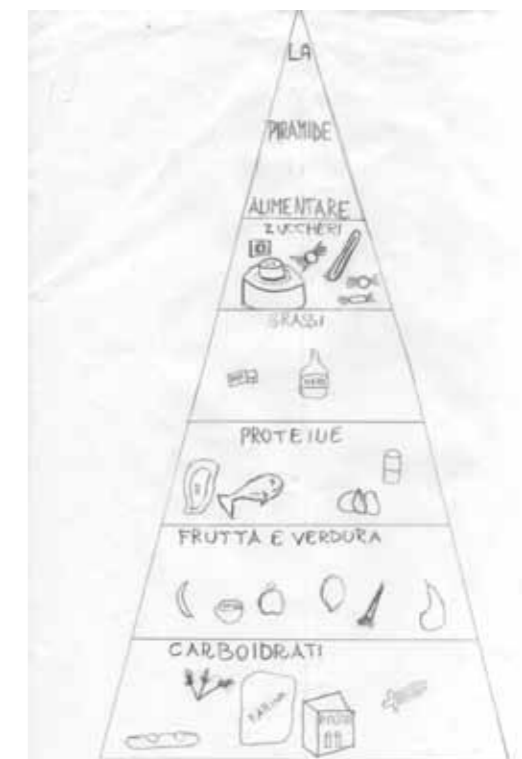
Il pc ha un hard disk infinito, registra film e partite gratis, ha uno schermo super sottile, 88000 pollici di diametro, solo 1mm di spessore, e neanche un filo. È dotato di cellulare , che è integrato anche su un orologio, per comunicare col pc quando non si è a casa: quest'orologio è un Rolex.

Ci sono applicazioni che cambieranno la vita a molti: tramite un software apposito, il super-computer ti può fare tutti i compiti, e te li stampa sul quaderno con la tua calligrafia-

I giochi della console sono giochi educativi e divertenti: uno di questi si chiama Giugliano City, gioco realistico ma condito da cose magiche, ossia ogni persona che fa la differenziazione ha un bonus di fantasmilioni di GgM (Giugliano game Money), chi invece butta rifiuti per strada o è incivile, viene polverizzato e perde tutti i soldi; le famiglie meno ricche hanno diritto ad un bonus di miliardi di Ggm, e libero accesso ai servizi di trasporto o libero accesso agli ospedali.

È un articolo per gli altri scienziati come noi, propositivi e non pazzi.

Gernone Giuseppe; Marruccella Marco; Ciccarelli Gabriele - 5f ICD



La vita del rap

I ragazzi sono ubriachi, e altri maghi, attenti, non siete mai contenti.

Qui ci sono cantanti e di la solo pianti, siete pronti? Andiamo sopra i monti.

Voi andate a scuola e la maestra suona.

La vita è un rap, vorrei fare il reset, andiamo a Saint Tropez.

Ehi, entrate, loro non possono, sono malate.

Correte, prendete una rete.

Qui ci sono cantanti e di la solo pianti, siete pronti? Andiamo sopra i monti.

La vita è un rap, vorrei fare il reset, andiamo a Saint Tropez.

Correte, prendete una rete.

Catelli Vincenzo; Velluso Aldo – 5b I CD

Le ragazze

Le ragazze delle medie credono di essere più grandi di quello che sono, solo perché frequentano la scuola secondaria.

Parecchie ragazze dovrebbero però migliorare il proprio carattere, prima del loro aspetto fisico: infatti dovrebbero far capire ai ragazzi di non prendersi confidenza. Le donne, come si definiscono loro, devono sapere come farsi rispettare; la serietà di una ragazza si capisce semplicemente anche quando gioca o parla con un ragazzo. Ci sono altre ragazze che dimostrano poca serietà poiché utilizzano per la scuola tacchi alti, gonne ed un trucco eccessivo per la loro età: sì, naturalmente è d'obbligo curare il proprio aspetto fisico, ma non bisogna perdere la dignità, vestendosi in modo appariscente e facendo le cretine con gli uomini.

Poi ci sono le ragazze serie, nel senso che si vestono per la scuola in un modo appropriato, sono semplici ma non monotone, comunque ridono, parlano e giocano coi ragazzi, ma con limiti, altrimenti questi si prendono il dito con tutta la mano. Alcune ragazze si trascurano, restano in disparte, giocano e scherzano poco, credendo così di essere più guardate dai ragazzi.

Il modo di vestirsi e il fatto di sapersi curare non deve essere orientato per piacere ai ragazzi, ma per stare bene con noi stesse.

È importante capire che non bisogna né trascurarsi né essere eccessive, essere se stesse ma in modo appropriato, sia a scuola che fuori, e nessuno le giudicherà.

Le ragazze di prima, quando le nonne di ora erano giovani donne: mostravano più serietà, vestendosi con jeans e maglietta; mantenevano limiti di confidenza con gli uomini; avevano il permesso di andare a scuola solo con un filo di trucco, e con tacchi bassi.

Abbiamo deciso di parlare delle donne e non degli uomini, poiché gli uomini non possono essere né eccessivi né trascurati.. beh, almeno una buona parte; inoltre, le ragazze sono più fanatiche, la mattina ci mettono tre ore soltanto per scegliere cosa indossare, quindi c'è tanto di cui scrivere, mentre gli uomini mettono la prima cosa che si trovano davanti agli occhi.

Nasti Daniela; Manzo Francesca Pia – 1r GI

Ridiamoci su....

Come si chiama il miglior nuotatore Tedesco? Ottvask
Qual è il colmo per un pizzaiolo? Avere una figlia che si chiama Margherita, di lavoro marinara, origine messicana, che fa la capricciosa ogni 4 stagioni .

Qual è il colmo per un idraulico? Avere il figlio che non capisce un tubo e la moglie siliconata.

Pierino un giorno andò in una farmacia a comprare lo spirito, come richiesto dalla mamma . Arrivato in farmacia chiese lo spirito alla farmacista , lo pagò e se ne andò . Ritornando a casa vide una chiesa ed entrò. Prima di entrare si fece il segno della croce e disse: "In nome del Padre, del Figlio, Santo, Amen". Passò di lì una suora che si accorse del suo sbaglio e gli disse: "Pierino!! E lo spirito?" , e lui: "nooo, l'ho lasciato in farmacia!"

Un uomo muore e va in Paradiso. Dopo un po' muore anche la moglie e pure lei va in Paradiso. La donna appena arrivata, nonostante la forte luce, vede suo marito e con gioia si avvicina dicendogli : "caro ,che bello, ancora insieme! " ma lui scansandola dice: "eh no! quando ci siamo sposati il prete ha detto finché morte non vi separi!"

Daniele va ad assistere ad un matrimonio ed il suo amico Fabio dice : " Tu sarai il prossimo" e Daniele se lo sente dire più volte . Dopo un po' di tempo non se lo sente più dire e pensa : "uhm, sarà perché ai funerali io dico agli altri ; preparati , tu sarai il prossimo?!"

Se la bionda biondirà, la rossa rossirà, la mora che farà?!? morirà.

Un amico all'altro: quale è stato il giorno più bello della tua vita? - Quello del mio Matrimonio, - E quello più brutto? - Tutti quelli dopo, nessuno escluso.

Due Amici : uno dice " eh, mia moglie è un angelo",e l'altro " fortunato te, la mia è ancora viva".

Un ragazzo si presenta a casa di una ragazza, alla porta apre la mamma e il ragazzo dice: "Sono qui per chiedere la mano di sua figlia" e allora la mamma urla: " tesoro, è arrivata la manicure".

Pirozzi Giuseppe – 1r GI

Ehi fratè!

Io sono un cantante elgante e mi spaccio per Dante, mi piacciono le piante, io tengo una frattura che sembra una spaccatura, mangio una mela matura che sembra una frittura.

Io sono fortissimo, mi sembra di andare velocissimo, sono delle cose strane anche se mangio il pane.. oh guarda, marmellata di rane che gracchiano sul cane, cene, restiamo al mare, guarda quante frane.. beh strane! Ho una gran fame di vittoria, già mi sembra d'andare in gloria Ehi.. Mario, domani vado a Wrestlemania Ehi .. tu, mi sembri una spia, io qui sono a casa mia Ehi.. tu, se ti serve una mano dimmelo adesso, e no, dopo, o ti spaccio per fesso!

Io vado a dormire, o fammi parlare del mio modo di dire, e fare, devo venire io da te, però devi dirmi il perché, se devo rimanere dammi un po' da bere, o dichiaro guerra, aspetto e ti sbatto in cella.

Palumbo Carmine – 5b I CD

Il calcio in Italia

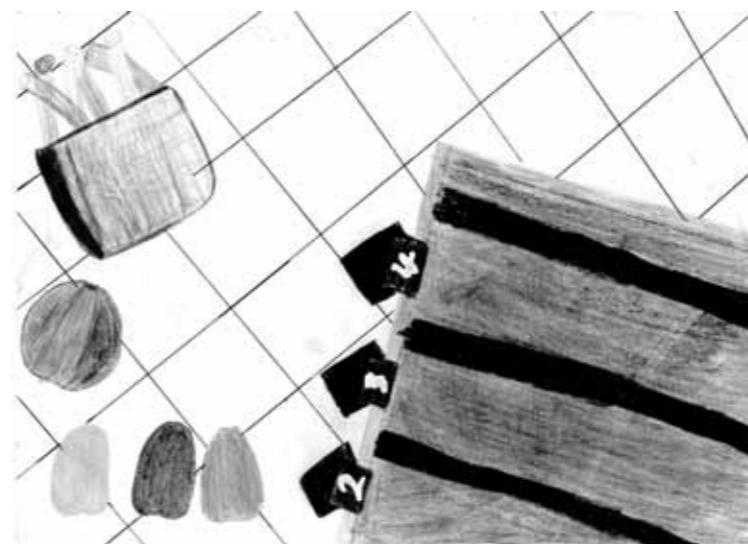
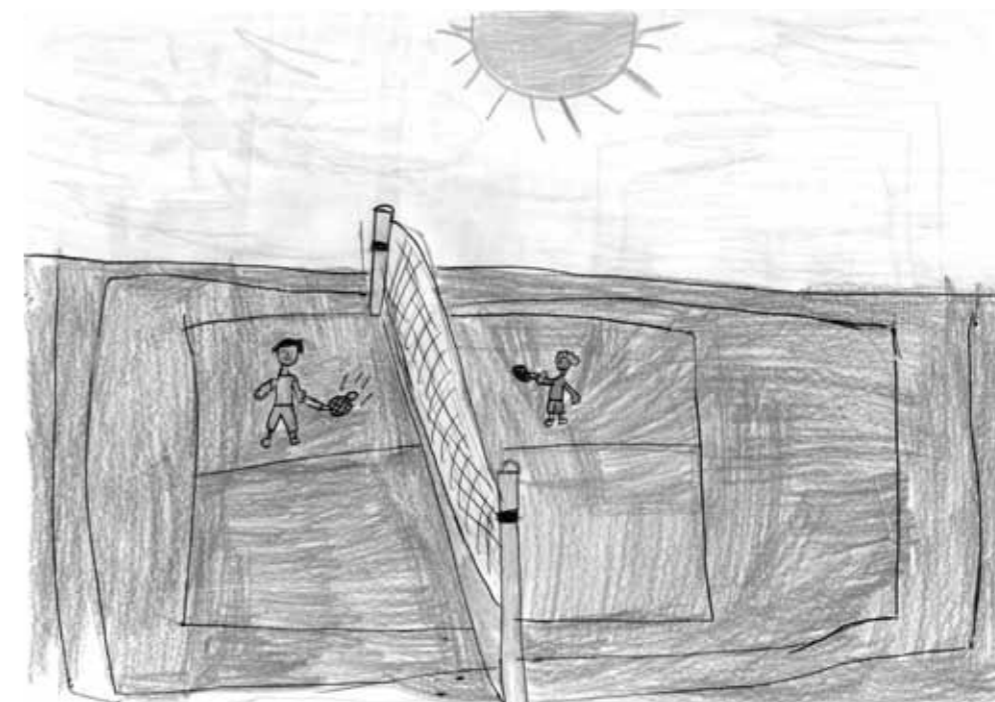
Il calcio è uno sport nato in Inghilterra e praticato dal 1855: esso si basa sulla logica, sul lavoro, sull'impegno e sulla comprensione, ma soprattutto sul divertimento. Si gioca principalmente in 11 contro 11, anche se oggi ci sono campionati per squadre composte anche da 5 (calcio a 5) agli 8 calciatori (calciotto), o campionati su terreni particolari (beach-soccer), o che hanno regole tutte particolari (street-soccer)

Il calcio italiano risulta meno piacevole di quello estero, poiché spesso associato con episodi di ignoranza e razzismo; ovvero quando un calciatore compie un errore o magari è fuori forma, viene bullato ed umiliato dai suoi tifosi; litigi in campo tra calciatori; cori offensivi verso giocatori di colore; offese gravi ai tifosi di altre località, noto come discriminazione territoriale.

È uno sport per famiglie, quindi sarebbe bene cominciare a punire severamente i violenti e gli scorretti (mandiamoli a tagliare il prato ad un filo d'erba per volta), cambiare per incentivare anche i più piccoli ad andare allo stadio in condizioni di sicurezza e serenità, rendere gli stadi più funzionali (con i sediolini più vicini al campo e basta recinzioni).

Il primo cambiamento dovrà essere però sul campo: meno atteggiamenti arroganti e da super campioni, vorremmo vedere solo lealtà, rispetto e divertimento.

Castrese; Luigi – 5b VII CD



Sport istruttivi: corsi di nuoto a Giugliano
Sono tante le piscine fondate dal signor Alfredo Mangioni, frequentate da tante persone, adulti, ragazzi, bambini: imparano tutti a nuotare e a salvaguardare la gente, guidati da un istruttore, esperto di stili di nuoto e metodi d'allenamento. Molti giovani che hanno frequentato queste "accademie del nuoto", sono divenuti ora dei campioni, grandi nuotatori e vincitori di tanti trofei, tutti esposti con orgoglio in una bacheca proprio ai lati della piscina. Ma anche tra i più giovani è possibile gareggiare e vincere medaglie, sempre divertendosi, ma impegnandosi sempre al massimo.

La piscina è frequentata non solo per imparare a nuotare, ma anche perché, dopo qualche anno, si raggiunge un'ottima forma fisica.

D'Alterio Sara; Digitale Ketura – 5e I CD



Vari sport, varie passioni.

Con vari sport come il calcio, la pallavolo, il nuoto e gli altri sport molto praticati e pubblicizzati, c'è uno sport meno praticato ma davvero stupendo, che non si sente tutti i giorni, ed è il pattinaggio artistico. Esso è impegnativo, ma, speciale, perchè bello da vedere, con abiti basati sulla musica del DISCO, ovvero, il "ballo" che le pattinatrici e i pattinatori eseguono per la gara. Gli abiti non sono solo per le gare, ma, anche per la società, gli abiti, chiamati body, sono di solito disegnati da costumisti, ma, a volte anche piccoli disegni delle atlete possono diventare sia body di società, che per il proprio disco di gara, oppure, per il disco delle altre atlete. Con il pattinaggio si viaggia molto, sia per il libero sia per gli obbligatori, si va a Roccaraso, a Rimini, inoltre molte atlete sono andate a Mantova e in molte altre città. Molte pattinatrici e pattinatori sono diventati Campioni Mondiali, come Andrea Aragu, Debora Sbei, Paola Franceschini, etc... Negli altri sport nascono passioni, esse nascono anche nel pattinaggio, infatti, ci sono le atlete agoniste sia piccole, medie e grandi che si allenano dal Lunedì al Sabato tre ore al giorno. Nel pattinaggio si rischia di rompersi qualche osso, come è capitato a molte atlete, ma se la passione è così grande da voler pattinare anche dopo aver tolto l'ingessatura, allora si, che sono vere pattinatrici e veri pattinatori. Per prepararsi alle gare ci si allena su varie cose come: l'angelo avanti e indietro, l'angelo con il pattino in mano, le chiocciolate; oppure salti e trottolate come: l'axel, il touren, il doppio salchow, la trottola ad angelo, la trottola abbassata interna ed esterna, la combinata bassa, la combinata verticale e molti altri esercizi. Quando ci si allena ci sono varie regole: non parlare con gli altri, stare dritti, essere concentrati su quello che si sta facendo, e molte altre regole, invece, quando si sta in gara ci sono solo due regole: divertirsi e dare il meglio di se stessa.

Ponticiello Martina – 1r GI

La pallavolo

La pallavolo è uno sport che emette spirito di squadra . Ogni volta che si vedono persone che stanno giocando si nota negli occhi di ognuno di loro una passione per questo sport . Durante una stagione di pallavolo si fanno molte gare, si incontrano molte atlete, e nella maggior parte dei casi l'idolo di ognuno di loro e' Francesca Piccinini , ogni persona sogna di diventare come lei , ed è per questo che , sebbene è faticoso, queste atlete si allenano molto e lo fanno con piacere. E' uno sport molto antico è stato inventato nel medioevo. È molto bello non solo perché si gioca e ci si allena tra compagni, ma anche perché si sta in una squadra composta da sei persone che ti appoggia nei tuoi sbagli e nelle tue difficoltà, il gruppo aiuta a crescere: è a tutti gli effetti una seconda famiglia.

A pallavolo si lavora molto si fanno schiacciate , Baker , palleggi , battute , addominali e partite ma non solo. I membri della squadra sono sempre uniti, ma il momento in cui sono più uniti, sembrano uno solo, è la partita: è il momento dove si gioca con avversari che conosciamo ma , che in quel momento sono nostri rivali.

Questo sport serve ad imparare cose nuove ed insegna che nella vita bisogna impegnarsi, rispettare le regole e non bisogna essere timidi , ma solari con tutti; un campo di volley è multifunzionale, c'è quello che si vuole: possiamo sfogarci giocando, si fanno molte conoscenze, mantenerci in forma : insomma è il posto ideale per il divertimento assoluto.

Di Nardo Chiara – 5f I CD



Vinceremo

Tutti questi camorristi dove credono di arrivare
Andando a minacciare.
Quegli schifosi, si credono d'essere pericolosi,
ma sono solo degli esseri lumacosi.
Se non vi sta bene andatevi a fare la scorta di acqua minerale.
Voi, tutti uguali, andate per il Paese con il giubbino da eschimese,
importate ed esportate droghe speciali,
per voi, tutti uguali.
Per colpa vostra questo è successo,
così.. è deciso: andate nel cesso!
Il percolato è arrivato come bestia feroce,
ci sarà una guerra atroce.
Noi .. vinceremo!
Voi .. perderete.

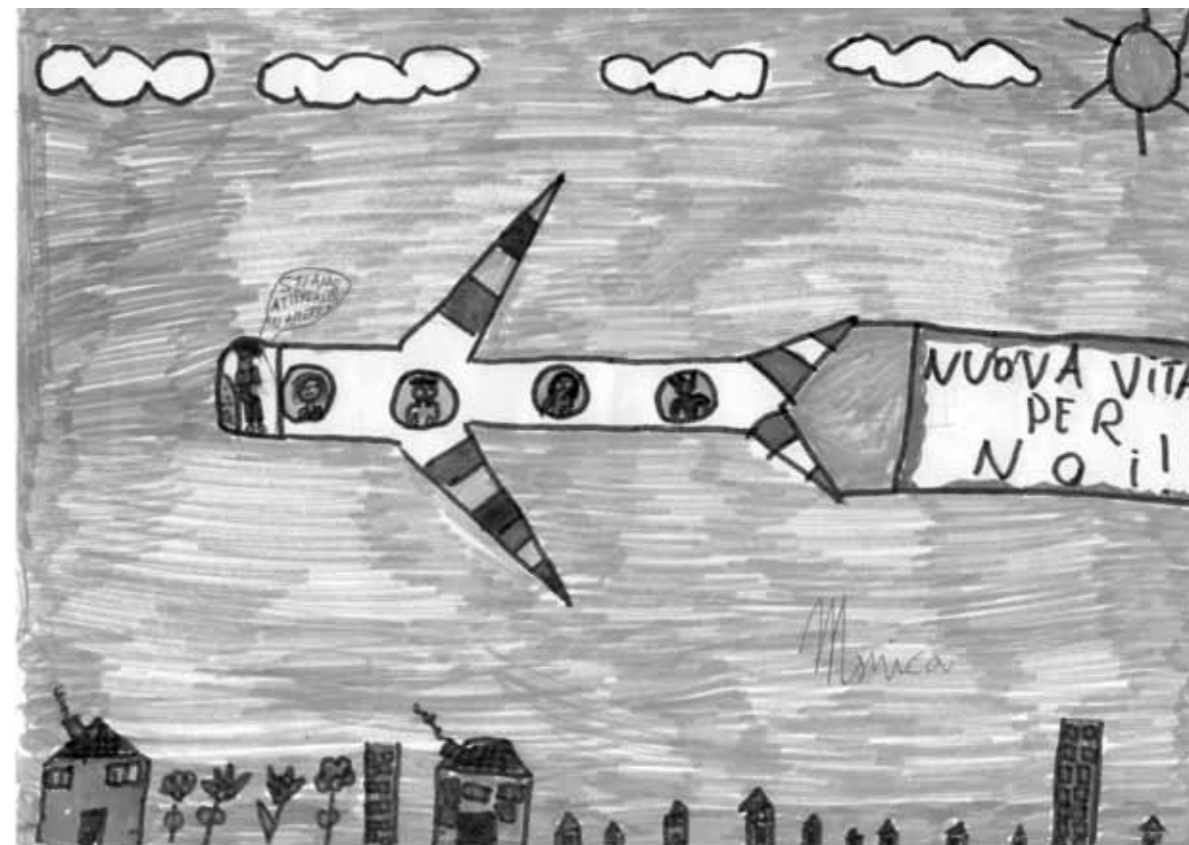
Guardascione Roberto – 5b I CD

Vivere sano

ai nostri giorni è importante sapersi alimentare, limitare i comportamenti alimentari scorretti e fare molta attività fisica, diversificata se è possibile.
Quindi sport, camminate a piedi, una corsa al parco per vivere bene, e non solo per dimagrire.
Le indicazioni per una migliore qualità della nostra vita possono così essere riassunte:
limitare il consumo di alimenti zuccherini, dolci e bibite gassate, gelati confezionati; la colazione è il pasto principale della giornata, poiché ci dà la forza per sostenere la giornata: consigliati yogurt magro, latte scremato e frutta di stagione; ad ogni pasto consumare verdure fresche e pane integrale, così da rinforzare il ns intestino; evitare gli alimenti congelati, poiché perdono le sostanze nutritive; limitarsi con gli eccessi di cibo fritto o cibo di strada; fare molta attività fisica, dentro e fuori casa; per muoversi in città evitiamo le auto, spostiamoci in bici o a piedi; non fumare, danneggia te e chi ti è vicino.
Il corpo umano è una macchina perfetta, ma solo se trattato bene ed alimentato con materie di prima qualità.

Zullo Federico; D'Alterio Andrea; Vassallo Paolo – 5b I CD

UNO SGUARDO AL SOCIALE





IL LAVORO MINORILE

Il lavoro minorile è un fenomeno che coinvolge bambini tra i 5 e i 14 anni, in tutto il pianeta, ma maggiormente nei paesi in via di sviluppo o non sviluppati: Asia, Oceania, Africa, Europa dell'Est, America del Sud, Colombia e Brasile. Nel mondo i bambini coinvolti sono più di 150 milioni. La Convenzione dei diritti del fanciullo è stata approvata dall'ONU nel 1989: un testo di leggi che difendono i diritti dei minori: alcune di queste leggi dicono che anche se un bambino è di colore, nazionalità e lingua diversa, ha sempre il diritto di giocare, avere cure mediche e andare a scuola ,cioè ricevere un' istruzione. Anticamente i bambini hanno sempre lavorato. L'ONU, l'UNICEF E l'OIL , organizzazioni umanitarie, stanno combattendo questo fenomeno da molto tempo , però senza molti risultati. Questi ragazzi lavorano soprattutto nei bar, nelle pizzerie, nei pub, come venditori ambulanti, ecc. Essi vengono sfruttati dai genitori che li obbligano a lavorare, per avere una paga in più, oppure per accontentare i loro capricci come: comprare vestiti e scarpe alla moda, un cellulare e in futuro un'automobile. Anche le femmine sono coinvolte in questo fenomeno: vengono sfruttate ed obbligate a servire gli adulti in guerra. Il fenomeno del lavoro minorile femminile è molto diffuso nei campi di cotone ibrido ,nell'India Meridionale, dove le ragazze lavorano moltissimo ma la loro ricompensa economica è scarsa; alcune di esse lavorano a stretto contatto con prodotti chimici per l'agricoltura dannosi alla salute. La maggior parte dei ragazzi lascia la scuola, perché la ritengono inutile e noiosa, rimanendo così in una situazione di analfabetismo, cioè non sapendo né scrivere né leggere. Secondo la nostra opinione i datori di lavoro dovrebbero dare un aiuto economico in più agli impiegati con difficoltà economiche.
 Ferrillo Matteo; Mallardo Rodolfo – 5b I CD

L'emigrazione in Italia: via con nostalgia

Negli ultimi anni molti italiani se sono andati dall'Italia per causa della disoccupazione e delle terre inquinate. Gli italiani che scelgono di andarsene sono nella fascia di età compresa fra i 20 e i 30 anni; molti giovani infatti decidono di laurearsi nelle altre parti del mondo e molti scelgono di andarsene in Germania, USA, Australia...

Gli italiani quarantenni di solito non emigrano a quest'età perché in alcuni stati come l'Australia dopo i 40 anni il lavoro non si trova facilmente e quindi decidono di andarsene o all'estero, o in Germania uno stato dove c'è più possibilità di lavoro e opportunità per i propri figli.

I quarantenni emigrano nelle USA o in Australia solo se hanno difficoltà lavorative molto elevate e dei figli e una famiglia a carico, nel loro caso è comunque molto difficile trovare lavoro ma è anche vero che hanno più opportunità nelle USA, in Australia, in Francia o in Austria che qui. I giovani invece fra i 20 e i 30 anni, laureati o no, hanno più opportunità dei quarantenni.

Quando si decide di lasciare casa può essere triste, ma pensando alla nuova sfida di certo non mancherà la curiosità e la gioia. Si

Arrivati alla destinazione la prima cosa da fare sarà prendere casa (perché lì si va prima per 6 mesi , con un permesso di lavoro temporaneo e poi si ritorna) i ragazzi arrivati devono trovare, casa, aprire un conto in banca e naturalmente fare un visto allo Stato. Sicuramente all'inizio potrebbe pesare la lontananza dalla famiglia e dagli amici, la difficoltà eventuale di imparare una nuova lingua e delle nuove usanze, ma di sicuro i nuovi stimoli, l'impegno e la voglia di riuscire, danno una mano nell'ambientarsi velocemente.

Si ritorna lì per restarci definitivamente e vivere una nuova esperienza, piena di difficoltà, certo, ma almeno così si vede una nuova porta aperta e una buona speranza di un futuro migliore.

LA SCUOLA È APERTA A TUTTI

L' articolo n. 34 della Costituzione italiana dice che la scuola è aperta a tutti i bambini .

La scuola apre le sue porte a tutti i bambini: ai ricchi e ai poveri, ai tristi e a quelli allegri, a quelli di colore e a quelli colorati, ai rom, ai nomadi e a quelli sedentari. Bambini di ogni razza ,di ogni religione e di ogni società possono entrare a scuola ,sedersi e avere una maestra per imparare e capire tutte le cose del mondo. Imparare ,capire,divertirsi,stare con gli altri,questa è la scuola,questo è il mondo dei bambini. Impegniamoci affinché la scuola sia aperta davvero a tutti, nei paesi più moderni, e in quelli in via di sviluppo, nei paesi ricchi e in quelli poveri.

Pennacchio Claudia – 5b I CD

L'UNICEF: le persone da non maltrattare

Le persone di colore non devono essere maltrattate per vari motivi: razza , sesso , religione , anche le donne non devono assolutamente essere toccate nemmeno con un dito.

Alcune persone vanno contro la razza negra.

Molti uomini maltrattano molte donne.

Le persone bisognose non devono essere maltrattate, ma accolte nelle nostre case ,dargli da mangiare ,da bere ,ai più piccoli farli giocare e accudirli.

Ma spesso, in molti paesi non è così , chi sembra diverso, chi è più o meno colorato, o ci ha una cultura differente, viene ignorato, maltrattato, perfino ucciso.

L' Unicef è un'agenzia delle Nazioni Unite fondata l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale: oggi, in particolare, aiuta e sostiene donne e bambini in difficoltà.

L' UNICEF ITALIA si augura che con la ratifica della Convenzione di Istanbul da parte degli Stati ,il numero degli episodi di violenza su donne e bambine che si verificano ogni giorno subisca un'inversione di tendenza.

La violenza contro le donne è una violenza contro l' umanità.

L' Unicef sostiene l'istruzione come salva vita in occasione della giornata internazionale della donna ."Oltre trenta milioni di bambine ,nel mondo ,sono escluse dalla scolarizzazione primaria ;le ragazze con istruzione secondaria hanno fino a sei volte meno probabilità di sposarsi precocemente ,rispetto a quelle con poca o nessuna istruzione".

Il programma "Italia Amica dei Bambini "rappresenta l'insieme delle iniziative e azioni che l'UNICEF Italia realizza nel territorio nazionale per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia in ITALIA. Gli ospedali Amici dei Bambini aiutano i servizi sanitari a migliorare le pratiche assistenziali rendendo i protagonisti i genitori. Lo sport è un elemento sano per lo sviluppo dei bambini, tanto da essere riconosciuto dalle nazioni unite (ONU) come un diritto fondamentale.

Una scuola amica valorizza le differenze e promuove la partecipazione dei bambini.

I cittadini attivi hanno il diritto di partecipare ai processi decisionali che li riguardano, al fine di migliorare le condizioni di tutti, ma soprattutto dei più deboli.

Ferrillo Matteo; Mallardo Rodolfo – 5b I CD

